

	<p>MTN PRO GRASSO BIANCO Codice: EX014PR1067</p>	
--	---	---




Versione: 1 Data di compilazione: 09/10/2018


Data di stampa: 09/10/2018

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1	<p><u>IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO:</u> MTN PRO GRASSO BIANCO Codice: EX014PR1067</p>	
1.2	<p><u>USI PERTINENTI IDENTIFICATI E USI SCONSIGLIATI:</u> <u>Usi previsti (principale funzione tecnica):</u> Grasso. [] Industriale [X] Professionale [X] Consumo <u>Settore di uso:</u> Usi professionali (SU22). Usi di consumo (SU21). <u>Usi sconsigliati:</u> Questo prodotto non è raccomandato per qualsiasi uso o settore di uso industriale, professionale o di consumo diversi da quelli precedentemente indicati come "Usi previsti o identificati". <u>Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso, Allegato XVII Regolamento (CE) n° 1907/2006:</u> Nessuna restrizione.</p>	
1.3	<p><u>INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA:</u> MONTANA COLORS, S.L. Pol. Ind. Pla de les Vives - c/Anaïs Nin 6 - 08295 Sant Vicenç de Castellet (Barcelona) ESPAÑA Telefono: +34 93 8332760 - Fax: +34 93 8332761 - www.montanacolors.com <u>Indirizzo di posta elettronica della persona responsabile della scheda di dati di sicurezza:</u> e-mail: msds@montanacolors.com</p>	
1.4	<p><u>NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA:</u> +34 93 8332787 (9:00-17:00 h.) (ore lavorative)</p>	

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1	<p><u>CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA:</u> <u>Classificazione in base al Regolamento (UE) n° 1272/2008-2017/776 (CLP):</u> PERICOLO: Flam. Aerosol 1:H222+H229 Skin Irrit. 2:H315 STOT SE (narcosis) 3:H336 Aquatic Chronic 2:H411 EUH066</p>					
	<u>Classe di pericolo</u>	<u>Classificazione della miscela</u>	<u>Cat.</u>	<u>Vie di esposizione</u>	<u>Organi colpiti</u>	<u>Effetti</u>
	<p><u>Fisico-chimiche:</u> </p>	Flam. Aerosol 1:H222+H229 Skin Irrit. 2:H315 STOT SE (narcosis) 3:H336 Aquatic Chronic 2:H411 EUH066	Cat.1 Cat.2 Cat.3 Cat.2 -	- Cutanea Inalazione - Cutanea	- Pelle SNC - Pelle	- Irritazione Narcosi - Secchezza, Screpolature
	<p><u>Salute umana:</u> </p>					
	<p><u>Ambiente:</u> </p>					
<p>Il testo completo delle indicazioni di pericolo è indicato nella sezione 16.</p> <p>Nota: Quando nella sezione 3 un Intervallo di percentuali è usato, i pericoli per la salute e per l'ambiente si riferiscono agli effetti della concentrazione più elevata di ciascun ingrediente, ma al di sotto del valore massimo indicato.</p>						

2.2	<p><u>ELEMENTI DELL'ETICHETTA:</u></p> 	<p>Il prodotto è etichettato con la parola di avvertenza PERICOLO conforme il Regolamento (UE) n° 1272/2008-2017/776 (CLP)</p>
	<p><u>Indicazioni di pericolo:</u> H222 H229 H315 H336 H411</p>	<p>Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. Provoca irritazione cutanea. Può provocare sonnolenza o vertigini. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.</p>
	<p><u>Consigli di prudenza:</u> P101 P102 P103 P210 P211 P251 P271-P260d P410+P412 P273-P391-P501a</p>	<p>In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Leggere l'etichetta prima dell'uso. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Non respirare gli aerosoli. Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C/122°F. Non disperdere nell'ambiente. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle normative locali.</p>
	<p><u>Indicazioni supplementari:</u> Nessuna.</p> <p><u>Sostanze che contribuiscono alla classificazione:</u> Idrocarburi C6 isoalcani (n-esano <5%)</p>	

2.3	<p><u>ALTRI PERICOLI:</u> Pericoli che non danno luogo a classificazione ma che possono contribuire ai pericoli globali della miscela: <u>Altri pericoli fisico-chimici:</u> I vapori possono formare con l'aria una miscela potenzialmente infiammabile o esplosiva. <u>Altri rischi e effetti negativi per la salute umana:</u> Non ci sono noti altri effetti avversi pertinenti. <u>Altri effetti negativi per l'ambiente:</u> # Non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT/mPmB.</p>	
-----	---	--




MTN PRO GRASSO BIANCO
Codice: EX014PR1067










SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1	<p>SOSTANZE: Non applicabile (miscela).</p>		
3.2	<p>MISCELE: Questo prodotto è una miscela. <u>Descrizione chimica:</u> Aerosole.</p> <p>INGREDIENTI PERICOLOSI: Sostanze che intervengono in una percentuale superiore al limite di esenzione:</p>		
		<p>25 < 30 % Idrocarburi, C6, isoalcano, <5% n-esano (CAS: 64742-49-0) , Lista n° 931-254-9 CLP: Pericolo: Flam. Liq. 2:H225 Skin Irrit. 2:H315 STOT SE (narcosis) 3:H336 Asp. Tox. 1:H304 Aquatic Chronic 2:H411</p>	<p>REACH: 01-2119484651-34 Autoclassificato < REACH</p>
		<p>20 < 25 % Butano CAS: 106-97-8 , EC: 203-448-7 CLP: Pericolo: Flam. Gas 1:H220 Press. Gas:H280</p>	<p>REACH: 01-2119474691-32 Indice n° 601-004-00-0 < REACH / CLP00</p>
		<p>10 < 15 % Propano CAS: 74-98-6 , EC: 200-827-9 CLP: Pericolo: Flam. Gas 1:H220 Press. Gas:H280</p>	<p>REACH: 01-2119486944-21 Indice n° 601-003-00-5 < REACH / CLP00</p>
		<p>5 < 10 % Isobutano CAS: 75-28-5 , EC: 200-857-2 CLP: Pericolo: Flam. Gas 1:H220 Press. Gas:H280</p>	<p>REACH: 01-2119485395-27 Indice n° 601-004-00-0 < REACH / CLP00</p>
		<p>1 < 2 % O,O-di-C1-C14-alcilditiofosfato di zinco CAS: 68649-42-3 , EC: 272-028-3 CLP: Attenzione: Eye Irrit. 2:H319 Aquatic Chronic 2:H411</p>	<p>Autoclassificato</p>
	<p><u>Impurità:</u> Non contiene altri componenti o impurità goduto influenzano la classificazione del prodotto.</p>		
	<p><u>Stabilizers:</u> Nessuno</p>		
	<p><u>Referimenti ad altre sezioni:</u> Per maggiori informazioni sui componenti pericolosi, vedere sezioni 8, 11, 12 e 16.</p>		
	<p><u>SOSTANZE ESTREMAMENTE PREOCCUPANTI (SVHC):</u> Elenco aggiornato per l'ECHA il 27/06/2018. <u>Sostanze SVHC soggette ad autorizzazione, incluse nell'Allegato XIV del Regolamento (CE) n° 1907/2006:</u> Nessuna <u>Sostanze SVHC candidate da inserire nell'Allegato XIV del Regolamento (CE) n° 1907/2006:</u> Nessuna</p>		
	<p><u>SOSTANZE PERSISTENTE, BIOACCUMULABILE E TOSSICE (PBT), O MOLTO PERSISTENTE E MOLTO BIOACCUMULABILI (MPMB):</u> Non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT/mPmB.</p>		

	<p>MTN PRO GRASSO BIANCO Codice: EX014PR1067</p>	
--	---	---

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1	DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO:	 <p>I sintomi possono comparire dopo l'esposizione, in modo che in caso di esposizione diretta al prodotto, in tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi di malessere persistono, ricorrere a cure mediche. Non somministrare mai nulla per bocca, se l'infortunato è incosciente. I soccorritori dovrebbero fare attenzione ad auto-protegersi ed usare l'equipaggiamento protettivo raccomandato se vi è una possibilità di esposizione. Usare guanti protettivi quando si somministrano i primi soccorsi.</p>															
	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 20%; padding: 5px;">Via di esposizione</th> <th style="width: 40%; padding: 5px;">Sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati</th> <th style="width: 40%; padding: 5px;">Descrizione delle misure di primo soccorso</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="padding: 5px;"> <u>Inalazione:</u>  </td> <td style="padding: 5px;">L'inhalazione dei vapori dei solventi può provocare mal di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, sonnolenza e, in casi estremi, perdita di conoscenza.</td> <td style="padding: 5px;">Togliere l'infortunato dalla zona contaminata e trasportarlo all'aria aperta. Se la respirazione è irregolare o si è fermata, ricorrere alla respirazione artificiale. Nel caso di perdita di coscienza, mettere in posizione di riposo. Mantenerlo coperto in attesa del medico.</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;"> <u>Cutanea:</u>  </td> <td style="padding: 5px;">Il contatto con la pelle produce arrossamento. Nel caso di contatto prolungato, la pelle può risseccarsi.</td> <td style="padding: 5px;">Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Lavare vigorosamente le zone contaminate con abbondante acqua fredda o temperata e sapone neutro, o con un'altro prodotto adeguato per la pulizia della pelle. Non usare solventi.</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;"><u>Oculare:</u></td> <td style="padding: 5px;">Il contatto con gli occhi produce arrossamento e dolore.</td> <td style="padding: 5px;">Rimuovere le lenti a contatto. Lavare per irrigazione gli occhi con abbondante acqua pura e fresca, tenendo le palpebre ben aperte. Sollecitare immediatamente assistenza medica specializzata.</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;"><u>Ingestione:</u></td> <td style="padding: 5px;">Se ingerito può causare irritazione della gola, dolore addominale, sonnolenza, nausea, vomiti e diarrea.</td> <td style="padding: 5px;">In caso d'ingestione, consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non provocare il vomito. Mantenere l'infortunato a riposo.</td> </tr> </tbody> </table>	Via di esposizione	Sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati	Descrizione delle misure di primo soccorso	<u>Inalazione:</u> 	L'inhalazione dei vapori dei solventi può provocare mal di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, sonnolenza e, in casi estremi, perdita di conoscenza.	Togliere l'infortunato dalla zona contaminata e trasportarlo all'aria aperta. Se la respirazione è irregolare o si è fermata, ricorrere alla respirazione artificiale. Nel caso di perdita di coscienza, mettere in posizione di riposo. Mantenerlo coperto in attesa del medico.	<u>Cutanea:</u> 	Il contatto con la pelle produce arrossamento. Nel caso di contatto prolungato, la pelle può risseccarsi.	Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Lavare vigorosamente le zone contaminate con abbondante acqua fredda o temperata e sapone neutro, o con un'altro prodotto adeguato per la pulizia della pelle. Non usare solventi.	<u>Oculare:</u>	Il contatto con gli occhi produce arrossamento e dolore.	Rimuovere le lenti a contatto. Lavare per irrigazione gli occhi con abbondante acqua pura e fresca, tenendo le palpebre ben aperte. Sollecitare immediatamente assistenza medica specializzata.	<u>Ingestione:</u>	Se ingerito può causare irritazione della gola, dolore addominale, sonnolenza, nausea, vomiti e diarrea.	In caso d'ingestione, consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non provocare il vomito. Mantenere l'infortunato a riposo.	
Via di esposizione	Sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati	Descrizione delle misure di primo soccorso															
<u>Inalazione:</u> 	L'inhalazione dei vapori dei solventi può provocare mal di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, sonnolenza e, in casi estremi, perdita di conoscenza.	Togliere l'infortunato dalla zona contaminata e trasportarlo all'aria aperta. Se la respirazione è irregolare o si è fermata, ricorrere alla respirazione artificiale. Nel caso di perdita di coscienza, mettere in posizione di riposo. Mantenerlo coperto in attesa del medico.															
<u>Cutanea:</u> 	Il contatto con la pelle produce arrossamento. Nel caso di contatto prolungato, la pelle può risseccarsi.	Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Lavare vigorosamente le zone contaminate con abbondante acqua fredda o temperata e sapone neutro, o con un'altro prodotto adeguato per la pulizia della pelle. Non usare solventi.															
<u>Oculare:</u>	Il contatto con gli occhi produce arrossamento e dolore.	Rimuovere le lenti a contatto. Lavare per irrigazione gli occhi con abbondante acqua pura e fresca, tenendo le palpebre ben aperte. Sollecitare immediatamente assistenza medica specializzata.															
<u>Ingestione:</u>	Se ingerito può causare irritazione della gola, dolore addominale, sonnolenza, nausea, vomiti e diarrea.	In caso d'ingestione, consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non provocare il vomito. Mantenere l'infortunato a riposo.															
4.2	PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI E CHE RITARDATI: I principali sintomi ed effetti sono indicati nelle sezioni 4.1 e 11																
4.3	INDICAZIONE DE NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO OPPURE DI TRATTAMENTI SPECIALI: <u>Informazione per il medico:</u> Il trattamento deve rivolgersi dal controllo dei sintomi e delle condizioni cliniche dell'infortunato. <u>Antidoti e controindicazioni:</u> Nessun antidoto specifico è noto.																

SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO

5.1	MEZZI DI ESTINZIONE: Polvere estinguente o CO2. Nel caso d'incendi più gravi, anche schiuma resistente all'alcool ed acqua nebulizzata. Non usare per l'estinzione: getti d'acqua diretti. Il getto d'acqua diretto può non essere efficace per estinguere l'incendio, poiché il fuoco divampi.
5.2	PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA: Si scompone in caso di riscaldamento intenso. Il fuoco può produrre fumi neri e densi. Come conseguenza della combustione o della scomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: monossido di carbonio, diossido di carbonio, ossidi di fosforo, ossidi di zolfo. Irritante. L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione possono comportare danni alla salute.
5.3	RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI: <u>Dispositivi di protezione speciali:</u> In proporzione alle dimensioni dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti protettivi per il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettivi, maschere facciali e stivali. Se la squadra di protezione antincendio non è disponibile o non si usa, spegnere l'incendio da un posto protetto o ad una distanza di sicurezza. La norma EN469 fornisce un livello di protezione di base per gli incidenti chimici. <u>Altre raccomandazioni:</u> Raffreddare con acqua le cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o al fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, defluiscono verso fognature, o corsi d'acqua.

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1	PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA: Allontanare ogni sorgente di fiamma o scintilla e, se procede, areare la zona. Non fumare. Evitare il contatto diretto con il prodotto. Evitare di respirare i vapori. Tenere le persone senza protezione in posizione contraria alla direzione del vento.
6.2	PRECAUZIONI AMBIENTALI: Evitare la contaminazione di fognature, acque superficiali o sotterranee, così come del suolo. In caso di grandi spargimenti, o se il prodotto contamina laghi, fiumi o sistemi fognari, informare l'autorità competente, in conformità alla legislazione locale.
6.3	METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA: Raccogliere il liquido versato con materiali assorbenti non combustibili (terra, sabbia, vermiculite, farina fossile, ecc.). Evitare l'impiego di solventi. Riporre i residui in contenitori chiusi.
6.4	REFERIMENTI AD ALTRE SEZIONI: Per informazioni sui contatti in caso di emergenza, vedere la sezione 1. Per informazioni su una manipolazione sicura, vedere la sezione 7. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8. Per la eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.



MTN PRO GRASSO BIANCO
Codice: EX014PR1067



SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA:
Soddisfare la legislazione vigente sulla prevenzione di rischi lavorativi.
Raccomandazioni generali:
Evitare ogni tipo di perdita o fuga.
Raccomandazioni per prevenire rischi d'incendio ed esplosione:
Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperature superiori ai 50°C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente. Non fumare.
- Punto di infiammabilità : -83* °C
- Limiti superiore/inferiore di infiammabilità/esplosività : 1.7* - 8.4 % Volume 25°C
Raccomandazioni per prevenire rischi tossicologici:
Non mangiare, bere né fumare nelle zone di applicazione ed essiccazione. Dopo la manipolazione, lavare le mani con acqua e sapone. Evitare l'applicazione del prodotto direttamente sulle persone, animali, piante od alimenti. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8.
Raccomandazioni per prevenire la contaminazione dell'ambiente:
Prodotto pericoloso per l'ambiente. Evitare qualsiasi versamento nell'ambiente. Fare speciale attenzione all'acqua di pulizia. Nel caso di fuoriuscita accidentale, seguire le istruzioni della sezione 6.

7.2 CONDIZIONI PER L'IMMAGAZZINAMENTO SICURO, COMPRESSE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ:
Vietare l'accesso alle persone non autorizzate. Conservare fuori dalla portata dei bambini. Il prodotto deve essere immagazzinato isolato da sorgenti di calore ed elettricità. Non fumare nell'area di stoccaggio. Se possibile, evitare l'incidenza diretta delle radiazioni solari. Evitare condizioni di umidità estrema. Per maggiori informazioni, vedere le sezioni 10.
Classe di magazzino : Conforme le disposizioni vigenti.
Tempo massimo di stoccaggio : 24. mesi
Intervallo fra le temperature : min: 5. °C, mass: 50. °C (raccomandato).
Materie incompatibili:
Tenere lontano dagli agenti ossidanti, dai materiali altamente alcalini e dagli acidi forti.
Tipo d'imballaggio:
Secondo le disposizioni vigenti.
Quantità limite (Seveso III): Direttiva 2012/18/UE:
Non applicabile (prodotto per uso non industriale).

7.3 USI FINALI SPECIFICI:
Per l'uso di questo prodotto non ci sono raccomandazioni particolari diverse da quelle già menzionate.



MTN PRO GRASSO BIANCO
Codice: EX014PR1067



SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 PARAMETRI DI CONTROLLO:
Se un prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, può essere necessario il monitoraggio personale, dell'ambiente di lavoro o biologiche, per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare apparecchiatura protettiva respiratoria. Si rimanda alle norme EN689, EN14042 e EN482 relative per la valutazione dell'esposizione per inalazione di agenti chimici, e l'esposizione di agenti chimici e biologici. Si rimanda anche alle documenti di guida nazionale sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (TLV)

AGCIH 2017	Anno	TLV-TWA		TLV-STEL		Osservazioni
		ppm	mg/m3	ppm	mg/m3	
Iidrocarburi C6 isoalcani (n-esano <5%)	1982	500.	1760.	1000.	3500.	
Butano	2012	1000.	-	-	-	
Propano	2004	1000.	-	-	-	
Isobutano	2012	1000.	-	-	-	

TLV - Valore limite di soglia, TWA - Valore medio ponderato, STEL - Limite di esposizione a breve termine.

VALORI LIMITE BIOLOGICI (VLB):

Non disponibile

LIVELLO DERIVATO SENZA EFFETTO (DNEL):

Il livello derivato senza effetto (DNEL) è un livello sicuro di esposizione, derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nel REACH. Il DNEL può differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un'organizzazione di esperti. Benché siano anch'essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati mediante un procedimento diverso da quello del REACH.

Livello derivato senza effetto, lavoratori: - Effetti sistemici, acuti e cronici:	DNEL Inalazione		DNEL Cutanea		DNEL Orale	
	mg/m3		mg/kg bw/d		mg/kg bw/d	
Iidrocarburi C6 isoalcani (n-esano <5%)	- (a)	5306. (c)	- (a)	13964. (c)	- (a)	- (c)
Butano	s/r (a)	s/r (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)
Propano	s/r (a)	s/r (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)
Isobutano	s/r (a)	s/r (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)
Livello derivato senza effetto, lavoratori: - Effetti locali, acuti e cronici:	DNEL Inalazione		DNEL Cutanea		DNEL Oglì	
	mg/m3		mg/cm2		mg/cm2	
Iidrocarburi C6 isoalcani (n-esano <5%)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)
Butano	s/r (a)	s/r (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)
Propano	s/r (a)	s/r (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)
Isobutano	s/r (a)	s/r (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)
Livello derivato senza effetto, popolazione generale: - Effetti sistemici, acuti e cronici:	DNEL Inalazione		DNEL Cutanea		DNEL Orale	
	mg/m3		mg/kg bw/d		mg/kg bw/d	
Iidrocarburi C6 isoalcani (n-esano <5%)	- (a)	1131. (c)	- (a)	1377. (c)	- (a)	1301. (c)
Butano	s/r (a)	s/r (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)
Propano	s/r (a)	s/r (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)
Isobutano	s/r (a)	s/r (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)
Livello derivato senza effetto, popolazione generale: - Effetti locali, acuti e cronici:	DNEL Inalazione		DNEL Cutanea		DNEL Oglì	
	mg/m3		mg/cm2		mg/cm2	
Iidrocarburi C6 isoalcani (n-esano <5%)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)
Butano	s/r (a)	s/r (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)
Propano	s/r (a)	s/r (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)
Isobutano	s/r (a)	s/r (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)

(a) - Acuto, esposizione a breve termine, (c) - Cronico, esposizione prolungata o ripetuta.

(-) - DNEL non disponibile (senza dati di registro REACH).

s/r - DNEL non derivato (nessun rischio identificato).

 <small>www.montanisicurezza.com</small>	<p>MTN PRO GRASSO BIANCO Codice: EX014PR1067</p>	
---	--	---

PREVEDIBILE CONCENTRAZIONE PRIVA DI EFFETTI (PNEC):

	<u>PNEC Acqua dolce</u> mg/l	<u>PNEC Marino</u> mg/l	<u>PNEC Intermittente</u> mg/l
<u>Prevedibile concentrazione priva di effetti, organismi acquatici:</u> - Acqua dolce, ambiente marino ed scariche intermittenti: Idrocarburi C6 isoalcani (n-esano <5%) Butano Propano Isobutano	-	-	-
- <u>Depuratore residuale (STP) e sedimenti in acqua dolce e acqua marina:</u> Idrocarburi C6 isoalcani (n-esano <5%) Butano Propano Isobutano	-	-	-
<u>Prevedibile concentrazione priva di effetti, organismi terrestri:</u> - Aria, suolo ed effetti per predatori e per le persone: Idrocarburi C6 isoalcani (n-esano <5%) Butano Propano Isobutano	-	-	-

(-) - PNEC non disponibile (senza dati di registro REACH).

8.2

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE:

PRECAUZIONI IMPIANTISTICHE:



Provvedere ad una ventilazione adeguata. Deve essere assicurata una buona ventilazione locale e un buon sistema di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a tenere le concentrazioni di particelle e vapori sotto il limite d'esposizione professionale, è necessario far uso di adeguati mezzi di protezione respiratorie.





Protezione respiratoria: Evitare l'inalazione dei vapori.

Protezione degli occhi e del viso: È consigliabile disporre di rubinetti o sorgenti con acqua pura nelle vicinanze della zona d'utilizzazione.

Protezione delle mani e della pelle: È consigliabile disporre di rubinetti o sorgenti con acqua pura nelle vicinanze della zona d'utilizzazione. Alcune creme protettive possono essere utili per proteggere le zone della pelle esposte. Non devono essere applicate creme protettive quando il contatto è già avvenuto.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE: Direttiva 89/686/CEE-96/58/CE:

Come una misura di carattere generale in materia di prevenzione e sicurezza sul posto di lavoro, si consiglia l'uso di una attrezzatura di protezione individuale di base (PPE), con il corrispondente marcatura CE. Per ulteriori informazioni sui dispositivi di protezione individuale (stoccaggio, l'uso, la pulizia, la manutenzione, il tipo e le caratteristiche del PPE, classe di protezione, marcatura, categoria, norma CEN, ecc.), si consiglia di consultare gli opuscoli informativi forniti dai fabbricanti di PPE.

<u>Maschera:</u>	 	Maschera con filtro combinato adatto per gas, vapori e particelle (EN14387/EN143). Classe 1: bassa capacità fino a 1000 ppm, Classe 2: media capacità fino a 5000 ppm, Classe 3: alta capacità fino a 10000 ppm. Per ottenere un livello di protezione adeguato, la classe del filtro si deve scegliere in funzione del tipo e della concentrazione degli agenti contaminanti presenti, in accordo con le specifiche del produttore del filtro. Gli apparecchi di respirazione con filtri non operano soddisfacentemente quando l'aria contiene alte concentrazioni di vapori o contenuto di ossigeno inferiore al 18% in volume.
<u>Occhiali:</u>		Consigliabile. Pulire e disinfettare quotidianamente ad intervalli regolari in conformità con le istruzioni del fabbricante.
<u>Scudo facciale:</u>		No.
<u>Guanti:</u>	 	Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN374). Ci sono diversi fattori (per esempio, la temperatura), in pratica, il tempo di uso dei guanti resistenti ai prodotti chimici è chiaramente inferiore a quello stabilito nella norma EN374. A causa della grande varietà di circostanze e possibilità, bisogna prendere in considerazione il manuale di istruzioni prodotto da parte dei fabbricanti di guanti. I guanti devono essere immediatamente sostituiti se si osservano indizi di degradazione.
<u>Stivali:</u>		No.
<u>Grembiule:</u>		No.
<u>Indumenti:</u>		No.

Pericoli termici:

Non applicabile (il prodotto è manipolato a temperatura ambiente).

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE MEDIOAMBIENTALE:

Evitare qualsiasi versamento nell'ambiente. Evitare l'emissione nell'atmosfera.

Spargimento nel suolo: Evitare l'infiltrazione nel terreno.

Spargimento in acqua: Tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Non si deve permettere che il prodotto arrivi a fognature, scarichi o corsi d'acqua.

- Legge di gestione dell'acqua: Questo prodotto non contiene alcuna sostanza inclusa nell'elenco delle sostanze prioritarie nel settore della politica dell'acqua, conforme alle Direttiva 2000/60/CE-2013/39/UE.

Emissioni nell'atmosfera: A seguito della volatilità, si possono produrre emissioni nell'atmosfera durante la manipolazione ed uso. Evitare, se possibile, l'emissione di solventi nella atmosfera, non polverizzando più di quello che sia strettamente necessario.



MTN PRO GRASSO BIANCO
Codice: EX014PR1067



SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1	<p>INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI:</p> <p><u>Aspetto</u> - Stato fisico : Aerosol. - Odore : Caratteristico - Soglia olfattiva : Non disponibile (miscela). <u>Valore pH</u> - pH : Non applicabile (mezzo non acquoso). <u>Cambiamento di stato</u> - Punto di fusione : Non applicabile (miscela). - Punto di ebollizione iniziale : Non disponibile <u>Densità</u> - Densità di vapore : Non disponibile - Densità relativa : 0.679* a 20/4°C Relativa acqua <u>Stabilità</u> - Temperatura decomposizione : Non disponibile (impossibilità tecnica di ottenere dati). <u>Viscosità:</u> - Viscosità (tempo di flusso) : Non applicabile <u>Volatilità:</u> - Tasso di evaporazione : Non applicabile - Pressione di vapore : Non disponibile <u>Solubilità</u> - Solubilità in acqua: : Non miscibile - Liposolubilità : Non applicabile - Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : Non applicabile (miscela). <u>Infiammabilità:</u> - Punto di infiammabilità : -83* °C - Limiti superiore/inferiore di infiammabilità/esplosività : 1.7* - 8.4 % Volume 25°C - Temperatura autoignizione : Non disponibile <u>Proprietà esplosive:</u> I vapori possono formare con l'aria miscele che possono infiammarsi od esplodere nella presenza di qualche punto infiammabile. <u>Proprietà ossidanti:</u> Non classificato come prodotto comburente. *valori stimati sulla base delle sostanze che compongono la miscela.</p>
-----	--

9.2	<p>ALTRE INFORMAZIONI:</p> <p>- Non volatili : 30.5 % Peso - COV (fornitura) : 69.5 % Peso - COV (fornitura) : 472.2 g/l</p> <p>I valori indicati non sempre coincidono con le specifiche di prodotto. I dati corrispondono alle specifiche di prodotto possono essere trovate nella scheda tecnica dello stesso. Per maggiori informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche relazionate con la sicurezza ed l'ambiente, vedere le sezioni 7 e 12.</p>
-----	---

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1	<p>REATTIVITÀ: <u>Corrosività per i metalli:</u> Non è corrosivo per i metalli. <u>Proprietà piroforiche:</u> Non è piroforico.</p>
10.2	<p>STABILITÀ CHIMICA: Stabile alle condizioni raccomandate di stoccaggio e manipolazione.</p>
10.3	<p>POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE: Possibile reazione pericolosa con agenti ossidanti, acidi, alcali.</p>
10.4	<p>CONDIZIONI DA EVITARE: <u>Calore:</u> Tenere lontano da fonti di calore. <u>Luce:</u> Evitare l'incidenza diretta delle radiazioni solari. <u>Aria:</u> Il prodotto non è influenzato da esposizione all'aria, ma si consiglia non lasciare i contenitori aperti. <u>Umidità:</u> Evitare condizioni di umidità estrema. <u>Pressione:</u> Non rilevante. <u>Urti:</u> Il prodotto non è sensibile agli urti, ma come una raccomandazione di carattere generale dovrebbe essere evitata urti e maneggiamenti bruschi per evitare ammaccature e rotture di imballaggi, soprattutto quando il prodotto è maneggiato in grandi quantità, e durante le operazioni di carico e scarica.</p>
10.5	<p>MATERIALI INCOMPATIBILI: Tenere lontano dagli agenti ossidanti, dai materiali altamente alcalini e dagli acidi forti.</p>

10.6	<p>PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI: Come conseguenza della scomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: ossidi di zolfo, ossidi di fosforo.</p>
------	---



MTN PRO GRASSO BIANCO
Codice: EX014PR1067



SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni tossicologiche sperimentale sul preparato in quanto tale. La classificazione tossicologica di questa miscela è stata realizzata mediante il metodo di calcolo convenzionale dello Regolamento (UE) n° 1272/2008~2017/776 (CLP).

11.1	INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI:			
	TOSSICITÀ ACUTA:			
	Dose e concentrazioni letali da componenti individuali : Idrocarburi C6 isoalcani (n-esano <5%) Butano	DL50 (OECD 401) mg/kg orale > 5000. Ratto	DL50 (OECD 402) mg/kg cutanea 3350. Ratto	CL50 (OECD 403) mg/m3.4h inalazione > 20000. Ratto > 100000 Ratto

Livello senza effetti avversi osservabili
Non disponibile
Livello minimo con effetti avversi osservabili
Non disponibile

INFORMAZIONI SULLE VIE PROBABILI DI ESPOSIZIONE: Tossicità acuta:

Vie di esposizione	Tossicità acuta	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
<u>Inalazione:</u> Non classificato	ATE > 20000 mg/m3	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta se inalato (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	CLP 3.1.3.6.
<u>Cutanea:</u> Non classificato	ATE > 2000 mg/kg	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta per contatto con la pelle (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	CLP 3.1.3.6.
<u>Oculare:</u> Non classificato	Non disponibile	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta per contatto con gli occhi (mancanza di dati).	CLP 1.2.5.
<u>Ingestione:</u> Non classificato	ATE > 5000 mg/kg	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta se ingerito (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	CLP 3.1.3.6.

CLP 3.1.3.6: Classificazione delle miscele in base ai componenti (formula di additività).

CORROSIVITÀ / IRRITAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE :

Classe di pericolo	Organi colpiti	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
<u>Corrosione/irritazione respiratoria:</u> Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto corrosivo o irritante per inalazione (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	CLP 1.2.6. 3.8.3.4.
<u>Corrosione/irritazione cutanea:</u> 	Pelle 	Cat.2	IRRITANTE: Provoca irritazione cutanea.	CLP 3.2.3.3.
<u>Lesioni/irritazioni oculari gravi:</u> Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto corrosivo o irritante per contatto con gli occhi (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	CLP 3.3.3.3.
<u>Sensibilizzazione respiratoria:</u> Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto sensibilizzante per inalazione (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	CLP 3.4.3.3.
<u>Sensibilizzazione cutanea:</u> Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto sensibilizzante per contatto con la pelle (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	CLP 3.4.3.3.

CLP 3.2.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.
CLP 3.3.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.
CLP 3.4.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE:

Classe di pericolo	Organi colpiti	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
<u>Pericolo in caso di aspirazione:</u> Non classificato	-	-	Non applicabile.	CLP 3.10.3.3.

CLP 3.10.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.



MTN PRO GRASSO BIANCO
Codice: EX014PR1067



TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BE RSAGL D (STOT): Esposizione singola (SE) e/o Esposizione ripetuta (RE):

Effetti	SE/RE	Organi colpiti	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
<u>Cutanei:</u>	RE	Pelle 	-	SGRASSATORE: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.	CLP 1.2.4.
<u>Neurologici:</u> 	SE	SNC 	Cat.3	NARCOSI: Può provocare sonnolenza o vertigini per inalazione.	CLP 3.8.3.4.

CLP 3.8.3.4: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

EFFETTI CMR:

Effetti cancerogeni: Non è considerato come un prodotto cancerogeno.

Genotossicità: Non è considerato come un prodotto mutagene.

Tossicità per la riproduzione: Non nuoce la fertilità. Non nuoce al feto.

Effetti via lattazione: Non classificato come prodotto nocivo per i lattanti allattati al seno.

EFFETTI IMMEDIATI, RITARDATI E CRONICI DERIVANTI DA ESPOSIZIONIA BREVE E A LUNGO TERMINE:

Vie di esposizione: Si può assorbire per inalazione del vapore, attraverso la pelle e per ingestione.

Esposizione a breve termine: L'esposizione ai vapori dei solventi in concentrazioni superiori al limite d'esposizione professionale può provocare danni alla salute, quali irritazione delle mucose e delle vie respiratorie, danni ai reni, al fegato e al sistema nervoso centrale. Il liquido spruzzato negli occhi può provocare irritazioni e danni reversibili. In caso di ingestione, può causare irritazione della gola; altri effetti possono essere analoghi a quelli descritti per esposizione a vapori.

Esposizione prolungata o ripetuta: Il contatto ripetuto o prolungato può provocare la eliminazione del grasso naturale della pelle, causando perciò una dermatite da contatto non allergica ed assorbimento attraverso la pelle. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

EFFETTI INTERATTIVI:

Non disponibile.

INFORMAZIONI SULLA TOSSICOCINETICA, SUL METABOLISMO E DISTRIBUZIONE:

Assorbimento dermico: Non disponibile.

Tossicocinetica basica: Non disponibile.

ALTRE INFORMAZIONI:

Non disponibile.

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni ecologiche sperimentali sul preparato in quanto tale. La classificazione ecotossicologica di questa miscela è stata realizzata mediante il metodo di calcolo convenzionale dello Regolamento (UE) n° 1272/2008~2017/776 (CLP).

12.1	TOSSICITÀ:			
	<u>Tossicità acuta in ambiente acquatico</u> da componenti individuali : Idrocarburi C6 isoalcani (n-esano <5%)	<u>CL50</u> (OECD 203) mg/l.96ore 18. Pesci	<u>CE50</u> (OECD 202) mg/l.48ore 3.9 Dafnia	<u>CE50</u> (OECD 201) mg/l.72ore 14. Alghe
	<u>Concentrazione senza effetti osservabili</u> Non disponibile <u>Concentrazione minima con effetti osservabili</u> Non disponibile			
12.2	PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ: Non disponibile.			
	<u>Biodegradazione aerobica</u> da componenti individuali : Idrocarburi C6 isoalcani (n-esano <5%) Butano Propano Isobutano O,O-di-C1-C14-alchiliditiofosfato di zinco	<u>DQO</u> mgO2/g 3577. 3629. 3577.	<u>%DBO/DQO</u> 5 days 14 days 28 days	<u>Biodegradabilità</u> Facile Facile Facile Non disponibile Non facile
	Nota: i dati sulla biodegradabilità corrispondono a una media di dati provenienti da varie fonti bibliografiche.			
12.3	POTENZIALE DI BIOACCUMULO: Non disponibile.			
	<u>Bioaccumolazione</u> da componenti individuali : Idrocarburi C6 isoalcani (n-esano <5%) Butano Propano Isobutano O,O-di-C1-C14-alchiliditiofosfato di zinco	<u>logPow</u> 3.60 2.36 15.9	<u>BCF</u> L/kg 3.2 (calcolato)	<u>Potenziale</u> Non disponibile Non disponibile Non disponibile Non disponibile



MTN PRO GRASSO BIANCO
Codice: EX014PR1067



12.4	<p>MOBILITÀ NEL SUOLO: Non disponibile.</p>			
	<p><u>Mobilità da componenti individuali :</u> Idrocarburi C6 isoalcani (n-esano <5%) Butano Propano Isobutano O,O-di-C1-C14-alchiliditiofosfato di zinco</p>	<p><u>logKoc</u></p> <p style="text-align: center;">3.21 2.60 9.51</p>	<p><u>Costante de Henry</u> Pa·m³/mol 20°C</p>	<p><u>Potenziale</u></p> <p>Non disponibile Non disponibile Non disponibile Non disponibile Non disponibile</p>
12.5	<p>RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E MPMB: Allegato XIII Regolamento (CE) n° 1907/2006: Non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT/mPmB.</p>			
12.6	<p>ALTRI EFFETTI NOCIVI: <u>Potenziale di riduzione dell'ozono:</u> Non disponibile. <u>Potenziale di creazione di ozono fotochimico:</u> Non disponibile. <u>Potenziale di riscaldamento globale:</u> In caso di incendio o incenerimento si forma CO2. <u>Potenziale di perturbazione del sistema endocrino:</u> Non disponibile.</p>			

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1	<p>METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI: Direttiva 2008/98/CE - Regolamento (UE) n° 1357/2014: Prendere tutte le misure che siano necessarie alla fine di evitare al massimo la produzione di residui. Analizzare possibili metodi di rivalorizzazione o riciclaggio. Smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta di rifiuti pericolosi o speciali. Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente; smaltire i residui in un punto di raccolta rifiuti autorizzato. I residui devono essere manipolati ed eliminati secondo la normativa locale e nazionale vigente. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8.</p> <p><u>Smaltimento degli imballaggi vuoti:</u> Direttiva 94/62/CE - 2005/20/CE, Decisione 2000/532/CE - 2014/955/UE: I contenitori vuoti e gli imballaggi devono eliminarsi in accordo con la normativa locale e nazionale vigente. La classificazione dei contenitori come rifiuti pericolosi dipendono dal grado di svuotamento dello stesso, essendo il detentore dei rifiuti responsabile della classificazione, secondo il Capitolo 15 01 della Decisione 2000/532/CE, e la sua canalizzazione ad un'adeguata destinazione finale. Con gli vuoti ed imballaggi contaminati si dovrebbero adottare le stesse misure che per il prodotto. Prima di gettare l'imballaggio dovete assicurarvi che sia completamente vuoto.</p> <p><u>Procedimenti di neutralizzazione o distruzione del prodotto:</u> Secondo il regolamento locale. Non incinerare recipienti chiusi.</p>			
------	--	--	--	--



MTN PRO GRASSO BIANCO
Codice: EX014PR1067



SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1	NUMERO ONU: 1950
14.2	NOME DI SPEDIZIONE DELL'ONU: AEROSOL
14.3 14.4	<p>CLASSI DI PERICOLO CONNESSO AL TRASPORTO E GRUPPO D'IMBALLAGGIO:</p> <p><u>Trasporto su strada (ADR 2017) e Trasporto ferroviario (RID 2017):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Classe: 2 - Gruppo d'imballaggio: - - Codice di classificazione: 5F - Codice di restrizione in galleria: (D) - Categoria di trasporto: 2 , mass. ADR 1.1.3.6. 333 L - Quantità limitate: 1 L (vedere esenzioni totali ADR 3.4) - Documento di trasporto: Documento di trasporto. - Istruzioni scritte: ADR 5.4.3.4 <p><u>Trasporto via mare (IMDG 38-16):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Classe: 2 (Division 2.1) - Gruppo d'imballaggio: - - Scheda di Emergenza (FEm): F-D,S-U - Guida Primo Soccorso (GPS): 620* - Inquinante marino: Si. - Documento di trasporto: Documento d'imbarco. <p><u>Trasporto via aerea (ICAO/IATA 2017):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Classe: 2 (Division 2.1) - Gruppo d'imballaggio: - - Documento di trasporto: Documento d'imbarco aereo. <p><u>Trasporto sulle vie navigabili interne (ADN):</u> Non disponibile.</p>
14.5	PERICOLI PER L'AMBIENTE: Classificato come pericoloso per l'ambiente.
14.6	PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI: Assicurarsi che persone che trasportano il prodotto sanno cosa fare in caso di incidente o di fuoriuscita. Effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati. Assicurare una ventilazione adeguata.
14.7	TRASPORTO DI RINFUSI SECONDO L'ALLEGATO II DI MARPOL 73/78 E IL CODICE IBC: Non applicabile.

SEZIONE 15 : INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1	<p>NORME E LEGISLAZIONE UE SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE: Le regolamentazione si applicano a questo prodotto sono citate solitamente a lungo di questa scheda di dati di sicurezza.</p> <p><u>Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso:</u> Vedere sezione 1.2</p> <p><u>Avvertenza di pericolo tattile:</u> Non applicabile (non sufficienti per la classificazione).</p> <p><u>Protezione di sicurezza per bambini:</u> Non applicabile (non sufficienti per la classificazione).</p> <p><u>Specific legislation on aerosols:</u> Si applica la Direttiva 75/324/CEE-2013/10/UE, su generatori di aerosoli e la Direttiva 87/404/CEE, su recipienti a pressione semplice.</p> <p>ALTRE LEGISLAZIONI:</p> <p><u>Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti (Seveso III):</u> Vedere sezione 7.2</p> <p><u>Other local legislations:</u> Il destinatario dovrebbe verificare l'eventuale esistenza di normative locali applicabili allo prodotto chimico.</p>
15.2	VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA: Per questa miscela non è effettuata una valutazione della sicurezza chimica.



MTN PRO GRASSO BIANCO
Codice: EX014PR1067



SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

TESTO DELLE FRASI E NOTE RIPORTATE NELLE SEZIONI 2 E/O 3:

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (UE) n° 1272/2008-2017/776 (CLP), Allegato III:

H220 Gas altamente infiammabile. H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili. H280 Contiene gas sotto pressione: può esplodere se riscaldato. H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H315 Provoca irritazione cutanea. H319 Provoca grave irritazione oculare. H336 Può provocare sonnolenza o vertigini. H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI SU EVENTUALE FORMAZIONE APPROPRIATA PER I LAVORATORI:

È consigliato per tutto il personale che gestirà questo prodotto per effettuare una formazione di base a rischio e la prevenzione sul lavoro, al fine di fornire comprensione e interpretazione della scheda di sicurezza e dell'etichettatura dei prodotti.

PRINCIPALI RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI E FONTI DI DATI:

- European Chemicals Agency: ECHA, <http://echa.europa.eu/>
- Access to European Union Law, <http://eur-lex.europa.eu/>
- Industrial Solvents Handbook, Ibert Mellan (Noyes Data Co., 1970).
- Threshold Limit Values, (AGCIH, 2016).
- Accordo europeo sul trasporto internazionale dei materiali pericolosi su strada, (ADR 2017).
- International Maritime Dangerous Goods Code IMDG including Amendment 38-16 (IMO, 2016).

ABBREVIAZIONI E ACRONIMI:

Elenco delle abbreviazioni e acronimi che possono essere utilizzati (ma non necessariamente utilizzato) in questa scheda dati di sicurezza:

- REACH: Regolamento concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche.
- GHS: Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche delle Nazioni Unite.
- CLP: Regolamento europeo relativo alla classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e delle miscele chimiche.
- EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti.
- ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate.
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service.
- UVCB: Sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di reazione complesse o materiali biologici.
- SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti.
- PBT: Sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossici.
- mPmB: Sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili.
- COV: Composti Organici Volatili.
- DNEL: Livello derivato senza effetto (REACH).
- PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti (REACH).
- LD50: Dose letale, il 50 per cento.
- LC50: Concentrazione letale, il 50 per cento.
- ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite.
- ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale dei materiali pericolosi su strada.
- RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose.
- IATA: Associazione internazionale del trasporto aereo.
- ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

LEGISLAZIONI SULLE SCHEDE DI DATI DI SICUREZZA:

Scheda di Dati di Sicurezza d'accordo con l'Articolo 31 del Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) e con l'Allegato del Regolamento (UE) n° 2015/830.

STORICO:

Versione: 1

Data di compilazione:

09/10/2018

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza, si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell'UE e nazionali, mentre le condizioni di lavoro degli utenti è fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati, senza aver ottenuto preventive istruzioni scritte per la sua manipolazione. È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza: non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.